

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

IL PRESIDENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R. 19 luglio 1956, n. 977 recante le norme di attuazione dello Statuto in materia di enti locali;

VISTO il vigente Ordinamento amministrativo degli enti locali approvato con l.r. 16.3.1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 25 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dalla l.r. 11 dicembre 1991, n. 48, art. 1, lettera e), e successive modifiche e integrazioni, in materia di consorzi di comuni;

VISTA la l.r. 3 dicembre 1991, n. 44, ed in particolare l'art. 29 che statuisce che *“le disposizioni della presente legge in materia di controllo e vigilanza si applicano, altresì, in quanto compatibili, ai consorzi ed alle unioni di comuni”*, così come peraltro chiarito dalla circolare 3 maggio 1993, n. 9, dell'Assessorato Regionale degli Enti locali;

VISTO il d.lgs. 18.8.2000, n. 267 T.U.EE.LL.;

VISTO l'art. 49, comma 26, della l.r. 7 maggio 2015, n. 9 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO lo Statuto del Consorzio Acquedotto Tre Sorgenti e la Convenzione sottoscritta, in data 7.2.2000, dai rappresentanti dei Comuni soci, dai quali si può rilevare che l'Ente è un consorzio di comuni, costituito ai sensi degli artt. 22 e 25 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepiti dalla l.r. 11 dicembre 1991, n. 48, art. 1, lettera e), e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 507/Gab. del 26.1.2023 con il quale è stato nominato per un periodo di quattro mesi dalla data di insediamento un Commissario straordinario ai sensi dell'art. 55 dell'O.R.EE.LL. approvato con legge regionale 15 marzo 1963, n. 16, per gli adempimenti relativi all'elezione del Consiglio Direttivo e, nelle more, per la gestione provvisoria dell'Ente;

VISTA la nota prot. 12514 del 9.6.2023 del Commissario incaricato dott. Angelo Sajeve il quale, risultando scaduti i termini di validità del D.P.Reg. 507/Gab. del 26.1.2023, ha relazionato in merito alle procedure poste in essere per la ricostituzione degli Organi consortili evidenziando che le sedute dell'Assemblea appositamente convocate nei giorni 6 e 7 giugno uu.ss. sono andate deserte, presumibilmente a causa degli adempimenti connessi alle recenti consultazioni elettorali che hanno coinvolto alcuni comuni consorziati;

RILEVATO che nella stessa nota il Commissario chiede di valutare un eventuale limitato rinnovo della gestione commissariale, nelle more della definizione del procedimento per l'elezione del Presidente e del Consiglio Direttivo, al fine di non compromettere la funzionalità dell'ente;

RITENUTO, pertanto, di procedere al rinnovo dell'incarico, tenuto conto che il soggetto da nominare debba possedere i requisiti prescritti dall'art. 55 dell'O.R.EE.LL. approvato con l.r. 15 marzo 1963, n. 16 e s.m.i., previa verifica istruttoria della sussistenza delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dal d.lgs 8 aprile 2013, n. 39, del divieto di

cumulare più di 2 incarichi, conferiti dall'Amministrazione regionale o su designazione della stessa, stabilito dall'art. 49, comma 26, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9, dell'osservanza del divieto di ricoprire altri incarichi di Commissario straordinario prescritto dall'art. 13, comma terzo, della legge regionale 16 dicembre 2008, n.22, nonché del divieto di ricoprire altri incarichi conferiti dall'Amministrazione regionale, giusta disposizione di cui al comma 5 bis dell'art. 55 della legge regionale 15 marzo 1963, n. 16;

VISTA la nota prot.n. 58440 /GAB del 27/06/2023 di verifica dei requisiti;

SU PROPOSTA dell'Assessore Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, per le motivazioni sopra esposte

D E C R E T A

Art. 1

Per i motivi in premessa specificati, che devono intendersi riportati e trascritti, l'incarico conferito con D.P.Reg. 507/Gab. del 26.1.2023 è rinnovato nominando il dott. Vincenzo Raitano, qualifica funzionario direttivo, Commissario straordinario per la gestione provvisoria del Consorzio Acquedotto Tre Sorgenti, con sede in Canicattì, con i poteri del Presidente e del Consiglio Direttivo.

Art. 2

Il presente provvedimento ha una validità di novanta giorni dall'insediamento nella carica e, comunque, andrà automaticamente a scadere all'atto dell'elezione degli organi sostituiti da parte dell'Assemblea consortile.

Art. 3

Al Commissario spetta l'indennità di carica, da determinarsi secondo le modalità previste dalla deliberazione di Giunta regionale n. 61 del 31.1.1995, oltre il trattamento di missione.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento i soggetti legittimati potranno presentare ricorso, entro 60 giorni, avanti al T.A.R. Sicilia - Palermo o, alternativamente, entro 120 giorni, avanti al Presidente della Regione Siciliana.

Palermo, li 28 giugno 2023

L'ASSESSORE

Messina

IL PRESIDENTE

Schifani